

Serie D: Abete lancia la sfida, riforma dei playoff per un calcio più competitivo

11 Dicembre 2024



Addio ai nove gironi? La Serie D si prepara a un drastico restyling.

Il calcio italiano è in fermento. **Giancarlo Abete**, presidente della Lega Nazionale Dilettanti, ha lanciato una proposta che potrebbe rivoluzionare il panorama calcistico nazionale, con un focus particolare sulla **Serie D**.

Playoff nel mirino, Abete ha sottolineato l'esigenza di una riforma profonda dei playoff di Serie D, un sistema che, nelle ultime stagioni, ha mostrato diverse criticità. L'obiettivo dichiarato è quello di aumentare la **competitività** e garantire una maggiore **sostenibilità** al campionato.

La proposta più concreta avanzata dal presidente LND prevede una riduzione del numero dei gironi di Serie D, passando dagli attuali nove a otto. Questa mossa, secondo Abete, porterebbe a una contrazione del numero totale delle squadre e, di conseguenza, a un campionato più concentrato e

avvincente.

Perché questa necessità di riforma? L'Italia è il Paese con il maggior numero di società professionistiche al mondo, un primato che, se da un lato testimonia la passione per il calcio, dall'altro solleva interrogativi sulla sostenibilità e sulla competitività del sistema. Le conseguenze di una riforma della Serie D si ripercuoterebbero sull'intero ecosistema calcistico italiano. e le decisioni che verranno prese nei prossimi mesi avranno un impatto significativo sulle società, sui tifosi e, più in generale, sull'immagine del calcio italiano.

La riforma dei playoff rappresenta una sfida importante, ma allo stesso tempo un'opportunità per rilanciare il campionato di Serie D e renderlo ancora più attraente. La LND si mostra disponibile a collaborare con tutte le parti interessate per trovare soluzioni condivise e durature nel tempo.

La proposta di Abete potrebbe rappresentare un punto di svolta per il calcio italiano, aprendo la strada a un futuro più competitivo e sostenibile.